

L'PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. — Dopo la firma del giornale per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi e reclamo a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 28 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Cronaca Parlamentare

Roma 21

La Camera comincia a staccarsi e perciò la consuetudine, per cui alla fine di giugno i deputati lasciano Roma, si imporrà anche quest'anno. Se non in questa, certo nella settimana prossima, la Camera prenderà le vacanze e il Governo non sarà dispiaciuto, se qualche bilancio rimarrà sospeso con diritto di precedenza su ogni altra discussione in dicembre.

Fra le interrogazioni oggi decadute per assenza dell'interrogato ce ne era una dell'onorevole Chiesa Eugenio al ministro dell' I. P. circa la decisione in riguardo all'insegnamento religioso nella classe quinta e sesta, che viene impartito nelle scuole elementari municipali di Milano e contro il quale un ricorso della associazione del *Libero Pensiero* avrebbe ottenuto parere favorevole dalla commissione consultiva del Ministero.

Lo stesso on. Chiesa ha presentato altre tre interrogazioni di carattere anticlericale, che figurano fra le prime annunciate, ma che ben difficilmente potranno essere svolte prima delle vacanze estive. Due di esse sono rivolte al ministro della guerra sulle punizioni recentemente inflitte a militari del decimo bersaglieri in Desenzano per pretesa mancanza di ossequio religioso; e sulla poca convenienza, da parte di un capo servizio dello Stato Maggiore, di partecipare, come candidato a lotte elettorali con l'aperto patrocinio di comitati clericali. La terza, oltre che al ministro della guerra, è diretta anche al Presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno sulla partecipazione ufficiale dei loro dipendenti alle onoranze tributate in Livorno al defunto salesiano don Rua.

Ma delle interrogazioni la Camera ha dimostrato di disinteressarsi ormai e la maggior parte di quelle ancora all'ordine del giorno, non saranno svolte. Ora l'interesse maggiore per la discussione imminente è rivolto principalmente alla legge Credero sulla riforma scolastica. Si discuterà, o no, prima delle vacanze? E' questa la domanda che di frequente si sente ripetere nei corridoi di Montecitorio. Gli intimi dell'on. Credero affermano, questa sera, che quella legge si discuterà ad ogni costo e che l'on. Credero si opporrà a qualsiasi proposta di rinvio e insisterà perché sia posta all'ordine del giorno di una delle sedute della settimana corrente e, possibilmente, per quella o per quelle (se si terranno due sedute) di giovedì 23 o venerdì 24.

L'on. Credero ritiene che poche sedute possano bastare alla discussione della legge e che, con un poco di buona volontà, la Camera, potrebbe approvarla prima della fine del mese. D'altra parte vi è chi afferma che sarà fatta o sostenuta la proposta di rinvio nella considerazione che una legge di tanta importanza non può discutersi affrettatamente alla vigilia della proroga dei lavori parlamentari. Non è improbabile che da ambo le parti si insista; nel qual caso sarà la Camera che dovrà decidere con un voto che potrebbe anche acquistare significato politico se, per esempio, l'on. Credero potesse sulla discussione immediata del suo progetto di legge la questione di fiducia. Il *Giornale d'Italia* che pubblica

quasi testualmente la relazione presentata questa sera dall'on. Torre conferma, che il progetto Daneo-Credaro sull'istruzione elementare e popolare si comincerà a discutere lunedì prossimo. E' opinione prevalente a Montecitorio — dice il giornale sonziano — che la legge, per quanto combattuta dal gruppo cattolico e da parecchi deputati moderati dell'Italia settentrionale, troverà largo consenso alla Camera. Gli amici del ministro Sonnino lo sosterranno *tot corde*. Potrebbe bensì trovare viva opposizione qualcosa delle disposizioni inserite dall'on. Credero nella legge Daneo; ma si ritiene che all'ultimo momento, per consiglio e desiderio dell'on. Luzzatti, il ministro dell'istruzione mollerà, salvandosi dal pericolo.

Lo stesso giornale dice, poi, che il Governo si è deciso a far riprendere dalla Camera la discussione del progetto di legge sulle scuole all'Estero; sempre per ragioni prudenziali l'on. Luzzatti aveva sospeso la discussione della legge per non dover affrontare la questione dell'insegnamento religioso affacciata all'art. 7, questione sulla quale temevasi uno scontro tra amici di Destra e amici di Sinistra del Ministero. Dopo lunga meditazione, il Presidente del Consiglio si è deciso a far rimettere all'ordine del giorno l'importante legge la cui discussione procederà immediatamente quella del bilancio degli Esteri, se si riuscirà a farlo discutere dopo quelli delle Poste e del Tesoro.

Ieri si è riunita la commissione che esamina il disegno di legge di iniziativa dell'on. Orlando Vittorio Emanuele per una pensione alla vedova del compianto prof. Ghelli, barbaramente ucciso a Palermo. La commissione ha nominato presidente l'on. Orlando Vittorio Emanuele e relatore Di Stefano, e ha approvato ad unanimità il disegno di legge che verrà presentato alla Camera.

DA ROMA Parlamento italiano CAMERA

Roma, 21

Presidente Gerardi, il quale comunica il regio decreto con cui il generale Mirabelli è nominato commissario regio per sostenere avanti alla Camera la discussione di alcuni disegni di legge.

Si comincia subito la discussione del disegno di legge sull'istituzione di una cassa di maternità.

Abbiati osserva che il disegno di legge non provvede alle riserve alle quali pure si vieta di lavorare per un certo periodo di tempo prima e dopo il parto.

Casalini prega il ministro di organizzare la cassa di maternità in guisa da renderne il funzionamento semplice e pratico.

Parla brevemente il ministro Rainori. Il disegno è approvato.

Si passa quindi alla discussione del disegno di legge per la sistemazione dei bacini montani.

Parlano Zaccagnino, Baldi, Celli e Buonvicino.

Si svolgono diverse interrogazioni. Lucini all'on. De Felice che sollecita provvedimenti per la distruzione delle cavallette a Torassini dichiara che sin dall'aprile si provvede a cura dell'autorità locale e colla direzione e col sussidio del governo all'opera di distruzione.

De Felice lamenta la mancanza di braccia in causa di forte emigrazione.

Si riprende quindi la discussione sui provvedimenti riguardanti l'emigrazione.

Per l'emigrazione Seguita la discussione del disegno di legge sui provvedimenti riguardanti l'emigrazione. Vengono approvati i rimanenti articoli con taluni emendamenti.

Infine Cabini fa voti che il governo ita-

lino si faccia iniziatore della convocazione in Roma di una conferenza diplomatica internazionale per la protezione dell'emigrazione e del lavoro.

Di San Giuliano assicura che tale iniziativa è nei propositi del governo.

Il bilancio delle Poste Si passa alla discussione del bilancio delle poste e telegrafi.

Bignami richiama l'attenzione del governo sul programma tecnico finanziario amministrativo e legislativo che si dovrebbe svolgere per togliere il servizio telefonico dallo stato di disagio in cui versa e metterlo in condizioni da poter rispondere alle più urgenti esigenze della vita industriale, commerciale, agricola e sociale del paese.

Afferma che è ormai indispensabile estendere la rete telefonica ai comuni rurali e rilvera l'essenziale insufficienza della somma stanziata per sopporre a tutte le esigenze del servizio telefonico.

Infine il governo ad aumentare in proporzione rispondente ai bisogni l'attuale ammontare stanziamento per le linee interurbane. Dimostra la necessità di proporzionare sempre gli impianti al probabile sviluppo del servizio; afferma che se si vuole veramente che l'azienda telefonica diventi redditizia conviene metterla in condizione da rispondere a tutte le esigenze del paese. Le spese d'impianto saranno largamente compensate dal maggior reddito.

Dimostra che le previsioni fatte in passato per i nuovi impianti sono state sempre inferiori al vero; raccomanda che la direzione generale dei telefoni presenti annualmente la relazione sull'andamento dell'azienda telefonica.

Esorta il governo a non fare inopportune economie nella manutenzione perché esse si risolvono in maggiori spese; invoca la riforma delle nostre tariffe adottando il sistema di tariffe per conversazioni.

Creda si possa elevare il prezzo delle tariffe intercomunalì; vuole diminuito il numero e aumentato l'ammontamento degli impiegati telefonici.

Lamenta gli eccessivi controlli che inospitano l'andamento dell'azienda telefonica e che sono causa di maggiori dispendi e dei più deplorabili ritardi.

Esorta il ministro a spendere tutte le sue cure per comporre il dissidio latente che esiste fra gli impiegati civili e gli impiegati militari e gli impiegati governativi; lo esorta pure a risolvere la questione della pensione per gli impiegati provenienti dalle società.

Invoca la creazione di un ufficio tecnico superiore che studi i problemi della telefonia e sovrintenda alla istruzione tecnica del personale. Chiede al governo quali siano i suoi intendimenti di fronte alla iniziativa privata, anche in vista delle condizioni di riscatto, o raccomandando che si larghessi in concessioni agli enti locali.

Rileva infine che la telefonia è chiamata a rappresentare un alto interesse in considerazioni degli eminenti servizi che può rendere in caso di guerra. (Approvazioni).

Taloso presenta il disegno di legge: autorizzazione all'esercizio provvisorio dei bilanci che non fossero trattati in legge entro il 30 giugno 1910.

La seduta è solta.

Tombola Nazionale di L. 300.000.

Ai nostri cortesi lettori desideriamo ricordare che il 30 giugno avrà luogo inammissibilmente in Roma l'estrazione della grande Tombola nazionale a beneficio della Federazione nazionale fra le Associazioni giornalistiche italiane, Protettorato di S. Giuseppe in Roma e degli Ospedali civili Correggio, di Lanciano e di Vasto.

Detta tombola ha premi per il complessivo importo di lire 300.000 così divisi: lire 150.000 per la prima tombola; L.35.000 per la seconda; L. 20.000 mila per la terza; L. 75.000 da dividere; si fra le cartelle che avranno segnati i dieci numeri giocati nei 45 che verranno estratti, e L. 20.000 quale premio di consolazione divise in parti eguali a tutte le cartelle che non avranno segnato nessuno dei 45 sorteggiati.

Le cartelle sono per legge in numero limitato ed occorre affrettarsi ad acquistarne ricordandosi il vecchio proverbio: chi ha tempo non aspetta tempo. Le cartelle si vendono presso tutti i banchi Lotto, Uffici postali, Cambia valute del Regno ed in tutte quelle località dove sia esposto al pubblico l'apposito cartello.

Amato Bareggi Vedi in 4.ª pagina

completò l'Elterina Quando la comitiva si trovò nella saletta terrena della villetta era già sera avanzata.

La signora Felicina e la signorina Elterina che erano state per più di due ore coi fianchi soffocati nei busti delle serate eleganti sentirono un grande bisogno di correre a *matters in libertà* e lasciata la buona sera e augurata la buona notte agli ospiti si ritirarono.

Dalla e Narcisa restarono nella saletta a mente Gio Batta e Bastiani parlavano del più o del meno stettero intorno al giovane Brancalone a targli dei discorsi di cui egli non capì gran che. In ultimo gli parlarono delle sue

— completò l'Elterina Quando la comitiva si trovò nella saletta terrena della villetta era già sera avanzata.

La signora Felicina e la signorina Elterina che erano state per più di due ore coi fianchi soffocati nei busti delle serate eleganti sentirono un grande bisogno di correre a *matters in libertà* e lasciata la buona sera e augurata la buona notte agli ospiti si ritirarono.

Dalla e Narcisa restarono nella saletta a mente Gio Batta e Bastiani parlavano del più o del meno stettero intorno al giovane Brancalone a targli dei discorsi di cui egli non capì gran che. In ultimo gli parlarono delle sue

— completò l'Elterina Quando la comitiva si trovò nella saletta terrena della villetta era già sera avanzata.

CRONACA PROVINCIALE

I dazi Comunali

Villassantina 21 — Anche il nostro Comune sarà chiamato tra breve a decidere intorno al collocamento dei dazi.

Quale via seguire? quella del passato che ci ha condotti sempre all'appello, od una via nuova che ci porti alla municipalizzazione?

Noi propendiamo per quest'ultima: molti Comuni sono ricorsi da tempo alla municipalizzazione e con buoni risultati e molti pensano presentemente di ricorrervi. Seguiamo nei passati giorni le varie pubblicazioni comparse sui giornali della provincia intorno ai dazi e da tutte queste rilevavamo la tendenza a municipalizzare. Tolmezzo (per citare un Comune della Carnia) vi pensa: è però titubante. Ma tale titubanza, spiegabilissima in Tolmezzo, non ha ragione di esistere negli amministratori di Villassantina i quali data la venuta della ferrovia, non hanno da attendersi che dei miglioramenti nei cespiti caziari.

Piuttosto noi vedremo volentieri un accordo con Tolmezzo e possibilmente con Cavazzo e Verzegnis per la gestione ad economia dei vari reparti. Le spese generali (da ripartirsi in proporzione di canone) distribuite per una gestione così vasta si ridurrebbero a ben poca cosa. E l'accordo tra Villa e Tolmezzo, limitato non a parole, ma tradotto in fatti avrebbe una portata oltreché materiale anche morale di non trascurabile entità.

Si studi quindi bene quale possa essere la soluzione migliore, magari spondendo per qualche tempo ogni deliberazione in attesa di sentire in proposito anche il pensiero di Tolmezzo e degli altri Comuni che potrebbero accedere al Consorzio.

Ritorniamo sull'argomento.

Rivignano 21 (Frigio) — L'illade dell'infanzia — Verso le 10 e mezzo di stamane il bambino quattrenna Comuzzi Egidio di Beniamino attraversando la strada di Sivigliano andò sotto una vettura rimanendo sfracellato, così che dopo brevi istanti dovette soccombere.

Il guidatore Castellani Francesco agente presso la ditta Locatelli, di nulla s'era accorto, tanto il fatto successe in modo fulmineo.

Si attende l'autorità giudiziaria per le constatazioni di legge.

S. Giorgio di Nogaro 21 (Apostolo) — Il fiasco dell'avv. Brosadola — L'avv. Brosadola sindaco di Cividale, scrittore utilissimo del Comitato Dicciano, si presentò in S. Giorgio allo scopo di offrire la candidatura per la carica di Consigliere Provinciale al cav. uff. Pietro Miani.

Il cav. Miani, nell'ingenua supposizione di poter concorrere colla sua persona a ringiovanire il Consiglio Provinciale, dimostrandosi del resto per cui ogni italiano deve sfuggire qualsiasi contatto con il prete, accettò la candidatura.

Le scortiche e le canoniche si misero in moto e seguendo il loro metodo gesuitico distribuirono di nascosto le schede col nome del loro candidato.

L'avv. Brosadola calcolava con sicurezza di vincere fidandosi che gli elettori del nostro distretto si lasciasero guidare dal prete e dai fabbricieri.

Gli elettori invece non si lasciarono commuovere dalla propaganda clericale e sacrificarono il cav. Miani, prestatosi al loro gioco, dimostrando che

sanno ribellarsi alle imposizioni dei palafrenieri di S. E. l'Arcivescovo e dimostrando pure che all'occasione sanno mettere alla porta gli scagnozzi e reggi-moccoli civildalesi.

Maniago

Ferrovia Pedemontana Ci scrivono: Caro Paese

Tu che hai così energicamente sostenuto che vale più l'uovo d'oggi che la gallina di là da venire, dovresti richiamare l'attenzione del tuo mite, simpatico e fortunato collega il direttore del *Giornale di Udine*, sulle larghissime colonne dell'articolo di fondo della *Padria* di ieri. Dunque si avvera esattamente quanto tu dicevi che cioè era inutile parlare di pedemontana a scartamento ordinario per scopi militari quando si sapeva benissimo che il Ministero della Guerra manca di fondi per i provvedimenti più urgenti e che quello dei Lavori Pubblici è a corto di mezzi anche per la costruzione di ferrovie d'interessi prevalenti.

Orbene, Maniago può dirsi soddisfatta. Udine giustamente seccata dello scarso appoggio trovato in taluni comuni e specialmente in Maniago, per la Pedemontana a scartamento ridotto ha giustamente messo a dormire il progetto e si occupa intensamente di altre linee per essa più profittevoli e di più facile attuazione e noi di Maniago grazie all'opera dei Zanordini, degli Odorico, dei Chiaradia e di qualche altro restiamo ancora una volta con un pugno di mosche in mano e una ferrovia fantastica di più nel desiderio.

Se continueremo di questo passo seguiranno a fabbricarsi dei grandi castelli in aria, da raggiungere, come da Dio vuole, a piedi. Saluti.

Tuo assiduo

Pordenone

La vittoria della democrazia — Fu una vittoria confortante. Giovanni Quirici, il democratico gentile che in Consiglio Provinciale fu sempre fiero nella lotta contro il clericalismo, e Giuseppe Ellero, apostolo sempre costante dell'idea socialista, hanno riportato in Pordenone la maggioranza dei suffragi.

Il confronto delle forze dei diversi partiti si misura dai voti riportati da Giuseppe Ellero e dal moderato Riccardo Etro; e con la prevalenza dei voti del primo sopra quelli del secondo, si avvince la maggioranza delle forze democratiche sopra quelle clerico-moderate; ma occorre anche qui una constatazione di fatto che meglio delucidava la situazione.

Riccardo Etro ha avuto tutti i voti dei clericali e dei moderati e qualche voto anche da parte di quei democratici un po' tepidi che per certe simpatie personali lo preferirono all'Ellero mentre domani in una lotta più complessa sarebbero per i democratici; quindi in realtà la forza potenziale dei democratici uniti supera di molto quella dei clericali e dei moderati; di quei clerico-moderati che imperano al Consiglio Comunale contro la maggioranza del paese.

Non parliamo del Klefisch, questo signore è stato male giocato. Egli è soccombente in confronto all'Etro di oltre un centinaio di voti; egli viene ultimo a notevole distanza; non solo Pordenone democratica, ma anche quella Pordenone moderata, che si è firmata liberale nei manifesti, e che vive in ibrido connubio con i clericali, lo ha rimandato in segreteria. Fu bene? noi non vogliamo giudicare con quale contegno e con quale fedeltà i moderati abbiano adempito agli impegni assunti, noi constatiamo i fatti, i clericali poi vi hanno l'interesse e che fanno i loro rapporti potranno dare i loro giudizi.

La spora è stata poco fedele; sono matrimoni per interesse o non possono avere che questa conseguenza.

Si dice che il Klefisch voglia chiedere divorzio, e che in ciò non sia, per una pura eccezione, ostacolato da Santa Madre Chiesa, ma anche ciò è questione intimamente personale di quel partito, è questione di pentimenti più o meno puri e casti e qualunque consiglio che venga da estranei urta contro il famoso proverbio: fra moglie e marito non mettere il dito.

I moderati d'altra parte sono accasati; chi è andato alle segrete cose di Palazzo, dice di una riunione tenuta ieri sera per concertarsi sulla difesa della dignità personale politica, colpita dal suffragio del popolo. Che cosa sia stato deliberato, ancora non si sa, ma qualcuno insisteva nel riferire che prevale l'idea dell'abbandono.

E' troppo evidente la volontà del paese e lo scacco dato al clerico moderato; per solito, dice qualcuno, in

Continua

PIQWICK

Avventure tristi e liete

di

BIO BATTÀ ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

— Buona sera signor Marinelli. Il signor Marinelli col cappello in mano e inchinandosi e contorcendosi come se avesse le doglie strinee, la mano a tutta la famiglia Bastiani, poi fu presentato al cagnolino Zamboni e a Brancalone quindi, per non far torto ad alcuna delle signorine, offrì il braccio alla signora Felicina, che ne fu altrettanto soddisfatta e che introduceva il suo grosso braccio destro in quello

sottile, piegato come il manico di un'orcioia, del signor Marinelli, gettò un lungo flego sguardo da regina trionfante sulle figlie, sul marito sul povero Gio Batta, scandalizzato.

Si fece una breve passeggiata e si tornò alla villetta. Sul cancello di questa il signor Marinelli baciò la mano alla signora Felicina, poi una dopo l'altra salutò le signorine, poi strinse la mano al signor Bastiani, poi disse agli Zamboni di essere felicissimo di averli conosciuti e si allontanò a testa alta, facendo mulinello del bastone, cantando in semitono la più bella romanza dell'ultima opera rappresentata in città.

La signora Felicina guardandolo allontanarsi disse al cav. Gio Batta.

— E un caro giovine, pieno d'inge-

gno, di spirito e di educazione. E ha una sostanza, una grande sostanza di cui il padre non vuol lasciargli godere un centesimo prima della sua morte.

Gio Batta volle sapere che cosa il signor Marinelli facesse per mostrare quelle doti di intelletto delle quali la signora Felicina aveva parlato con ammirazione.

— Fa il signore, — rispose il signor Bastiani.

— Non è vero — rimbacò la signora Felicina come se l'avessero punta nella parte più sensibile del suo amor proprio — lavora in Borsa.

— Va in automobile — disse la signorina Dalia.

— Sta bene in sella — aggiunse la signorina Narcisa.

— E legge la *Gazzetta dello Sport*

tutte le città quando avviene qualche cosa di eguale o di simile, gli imperanti si ritirano, obbedienti, sia pure con dispiacere, alla mutata opinione del paese.

Noi per ora ci riserviamo un giudizio a quando sapremo di positivo quali sono le intenzioni di lei signori.

21. — **Banchetto popolare a Enea Ellero del Mille.** — Domenica prossima 26 corr. alle ore 13 per iniziativa della democrazia Pordenonese avrà luogo all'Albergo « Alle quattro Corone » un banchetto popolare in onore di Enea Ellero del Mille. La quota individuale è di L. 3.

In detta occasione verrà pure offerta una medaglia al esultorio della gloriosa schiera. Le adesioni si ricevono presso i membri del Comitato: F. Aquilino, avv. Barzan, Gino Rosso, Alessandro Toffoli.

In questa unanime manifestazione di gratitudine e di affetto di tutta Italia verso i gloriosi superstiti, Pordenone non deve rimanere in seconda linea.

Paularo

L'arrivo del Comm. Prefettizio
(Per telefono 22 ore 10) — Stamane è giunto fra noi il commissario prefettizio dottore signor Pietro Chiarotti. Il motivo della venuta di questo funzionario è la nota crisi che travaglia il nostro comune.

Speriamo che con l'intervento dell'autorità finalmente si abbia ad avviare per quella strada che tutti desiderano.

Il dott. Chiarotti è stato inviato fra noi dietro istanza al Prefetto del Commissario distrettuale di Tolmezzo dott. Mosa.

Tolmezzo

Lo scoffito di Mameli Marioni
— 21. — Si è svolto oggi la causa in appello contro il viaggiatore di commercio Leone Bastianello d'anni 23 di Udine, intestatagli da Mameli Marioni. Il fatto è avvenuto la notte del 31 ottobre 1908, cioè quando la vettura del Bastianello che faceva ritorno da Ampezzo si scontrava con quella di Mameli Marioni. Nel suo compagno De Bona Cesare. Dopo lo scontro il Marioni riportava alcune contusioni nelle mani e parecchi guasti nel chassero per cui lui e il Bastianello, che riuscì incolpe, con tutta la vettura, si accese tosto un violento diverbio accompagnato da invettive d'ogni genere specie, al punto che il Bastianello estrasse la rivoltella per convincerlo a lasciarsi andare. In seguito a ciò il Marioni sparse denuncia e il Pretore d'Ampezzo con sentenza 19 marzo u. s. condannava il Bastianello per le lesioni, assolvendolo per minacce e porto d'armi a un mese e 20 giorni di reclusione e 84 lire di multa.

Il Bastianello appellò contro la sentenza del pretore di Ampezzo al giudizio del quale il tribunale, ritenuto che il Bastianello abbia agito per legittima difesa lo assolse per le minacce, e pel porto d'armi; gli sarà concessa l'amnistia appena avrà pagato la cassa.

Defendeva l'imputato l'avv. Ermate Tavassani di Udine.

Morsano

Vittoria anticlericale — Da alcune settimane i clericali, con a capo i Reverendi parroci e cappellani si davano attorno in un modo straordinario per riuscire a vincere. A Morsano di Strada il R. Capellano dimostrava un'energia insolita, lo si vedeva quasi sempre sulla pubblica piazza a predicare e per assicurarsi maggiormente l'animo dei suoi dipendenti pagava loro da bere. Ieri verso le due pomeridiane partiva da Morsano allegro quasi avesse la vittoria in mano. Entrando nella sala del Municipio per voltare si voltava e rivoltava, scuotendo i direi quasi con bravura le veste talare, e faceva l'occhialino ai suoi seguaci che non so come fossero in questa occasione pochini pochini.

Verso le 6 di sera si seppe finalmente l'esito. La vittoria era degli anticlericali.

I nuovi eletti sono:
Il march. Mangili Francesco, signor Cirio Ugo, Vitale geometra Eugenio, D'Ambrigo Valentino fu Glus., Codarin GB. fu Glus. Tello Giovanni.

Dopo la notizia della sconfitta i clericali si ritirarono mozi mozi alle loro case, e il R. Capellano di Morsano si chiuse ermeticamente in casa per non sentir neppur l'eco dell'allogria che scoppiava in paese. Stamane le campane invitavano i credenti alla preghiera, ma il loro suono differenziava dagli altri giorni; era flebile flebile, e sembrava il lamento della completa sconfitta.

Un augurio ai nuovi eletti, dai quali il popolo spera molto.
Il pretume ha avuto domenica una lezione che gli anticlericali non devono dimenticare e perseverano sulla via che hanno impressa, continuano ad essere i flagellatori del gesuitismo, in veste talare e non, e faranno opera di civile progresso, si renderanno i benemeriti del loro paese.

Era tempo che un'aura di maggiore civiltà si respirasse fra queste popolazioni, che si diceva charamente al clericalismo che non si è più disposto

a restargli sottomessi per servire ai suoi interessi settari.

Questa popolazione è stata una delle poche della provincia che nelle elezioni amministrative di quest'anno abbia dato prova di buon senso e di energia ad un tempo.

Gli uomini cui oggi sono affidate le

sorti del paese sono tali da ben augurare della sua vita civile ed amministrativa. Tutti gli spiriti liberi ed onesti devono mettersi loro d'attorno per inventare le insidie che il clericalismo fosse per preparare.

Ora se si è cominciato ad emanciparsi non ci si deve fermare.

CRONACA CITTADINA

Federazione Nazionale Dazieri
La questione del Dazio consumo di Casacco
Dilatatori della Giunta

Di si comunica:
La Presidenza della Sezione Federale di Udine tenuta presente le diverse fasi della questione daziarica che si agita da qualche tempo nel Comune di Casacco, considerato che la Federazione stessa non può non interessarsi delle questioni concernenti la sistemazione delle Aziende Daziarie come criteri fondamentali che riguardano direttamente il personale preposto alle Aziende stesse; ritenuto che l'interesse dell'Ente Comune collima con quello dei funzionari in quanto siano osservate le buone norme di legge; ha deliberato un voto di plauso all'ill.mo sig. Prefetto della nostra Provincia per avere ordinato all'Autorità Municipale di detto Comune la gara a scuola segreta nel caso di appalto della riscossione della tassa dazio consumo per l'esercizio quinquennale 1911-1915, ovvero la municipalizzazione, escludendo la trattativa privata con Ditta Appaltatrici.

Ciò si rileva per norma anche degli altri Comuni del Friuli.

Generalmente parlando forse non si sbaglia di molto ad ammettere che nel campo del dazio consumo la mala pianta dell'affarismo viene specialmente coltivata, col sistema della trattativa privata, perciò è sempre da encomiarsi l'Autorità tuttora che si astiene dal concedere brevetti ad un tale sistema.

Va dato ampia lode anche a quei sette Consiglieri Comunali di Casacco che con regolare istanza si resero interpreti della volontà Prefettizia. Ma questa Presidenza è molto convinta che i suddetti Consiglieri hanno il buon senso e la finezza di interpretare lodevolmente anche le volontà della popolazione alla quale non garbano da parte del reddito daziarico del Comune vada nella borsa dell'appaltatore sotto il titolo giustificativo di guadagno netto di spese e di canone; e perciò si pronunciarono favorevoli a mettere ai voti la municipalizzazione come un loro degnamente. Questa aggrezione persone, che tanto degnamente hanno il mandato loro affidato dagli elettori, hanno delle buone ragioni per sostenere che il Comune avrebbe maggior interesse a tenere il dazio in economia, e ciò tanto del lato finanziario come del lato sociale, per la buona armonia fra le diverse classi della popolazione.

Ormai nessun Comune si è pentito di avere la gestione daziarica in economia, quando questa viene diretta con buoni e sani metodi e da persone competenti, né mai ad alcuna Rappresentanza Comunale è stato fatto rimprovero di avere con queste condizioni municipalizzata l'azienda daziarica.

Ciò premesso, ha destato generale sorpresa la Giunta Comunale che nella seduta consigliere del 13 corrente mese abbia posto la questione di fiducia sulla proposta di appaltare nuovamente l'esazione del dazio, e che non riuscendo ad ottenerlo che un esiguo numero di voti, si sia indotta a presentarsi, seduta stante, le proprie dimissioni.

Se questa Presidenza — Sezione di Udine — lo giudicò opportuno ed indispensabile, darà spumante incarico ad uno dei suoi Membri per leggeggiare la singolare situazione di una Giunta che voleva di proposito legare la propria vita amministrativa al pesante ed arduo carico dell'appalto daziarico. Ma intanto speriamo in un provvedimento a pacificazione degli animi alquanto inaspriti.

Udine, 20 giugno 1910.

p. La Presidenza
E. BLASUTTI.

Esami di Elettrotecnica
alla Scuola Popolare S.

Alla Scuola popolare superiore si tennero il 15 p. p. gli esami del Corso popolare di Elettrotecnica generale. La Commissione esaminatrice era composta dall'ing. elettricista signor R. Rainondi, insegnante della materia e dei sigg. prof. N. Pierpaoli e G. Crestani. Vi assisteva anche il direttore della Scuola, dottor G. Cesare.

Si presentarono agli esami e furono licenziati dal Corso i signori: Del Bianco Giordano, assistente lavori costruzioni e Marčovich Marco studente con punti 27 su 30; Palazzi Cesare, meccanico con punti 28; Peruglio Luigi elettricista con punti 25; Salvadori Felice, studente con punti 19.

Sa 42 iscritti, 20 furono i frequentatori assidui del Corso; e particolari circostanze impedirono a parecchi di questi di presentarsi agli esami come avrebbero voluto, per conseguire un titolo di non dubbia importanza. Tenuto conto di ciò, si avverte che sarà concessa una sessione d'esami all'apertura del nuovo anno scolastico.

E' trattando doveroso e confortante far noto come per merito del chiarissimo ingegner Rainondi, che con raro disinteresse prestò l'opera sua in modo invero magistrale si poté quest'anno introdurre nella Scuola l'insegnamento realmente pratico di una materia importantissima e di evidente e diretta utilità specialmente alla classe operaia con un corso che fu frequentato da molti con vero profitto e che ci auguriamo possa essere tenuto anche negli anni successivi con regolare costanza.

Le solenni onoranze funebri al comm. L. Ostermann

Già prima dell'ora annunciata, le 4, molte persone si sono dato convegno davanti alla nostra stazione ferroviaria ad attendere la mortale spoglia dell'illustre concittadino Leopoldo Ostermann. Quando alle 10 precise arriva il treno da un vagono apposto venne levata la bara e deposta sulla carrozza di primissima classe.

Intanto andava lentamente componendosi il corteo di quel mare umano che la pietà e la stima verso un morto benemerito e buono aveva colà raccolto.

Il corteo

In capo alla lunghissima fila è posta la Croce, seguita da drappelli di Pompieri, Vigili, R. Carabinieri, Guardia di Città, tutti in alta tenuta.

E subito dietro una magnifica corona di fiori freschi, portata a mano, inviata dalla Magistratura adunata. Poi il carro colmo di corone che gli amici ed i conoscenti hanno inviato a segno del loro affetto duraturo e perenne, oltre i legami dell'avello e della vita.

Delle corone notiamo: la famiglia, Bianca Elodia Gino, R. Avvocatura erariale Torino, famiglia Querqui, famiglia Ostermann, Corte d'Appello Genova, la Curia di Roma, Comitato di difesa dei fanciulli, Corte di Cassazione Torino, Corte d'Appello Torino.

Seguivano due valletti recanti sopra un cuscinetto ricchissimo le decorazioni numerose che il defunto si era meritato.

Indi, la banda cittadina, che intonava marce funebri, la cui eco morente di tristezza infondeva nell'eco commovente e mesta.

Sul carro di prima classe era posata la bara; sopra di questa, il berretto speciale dei Presidenti di Cassazione ed altre insegne del grado coperto dal morto.

Reggevano i cordoni il Prefetto, il comm. Renier, Pico, il cav. Silvagni, il comm. Gotta, Federico Braidotti, gen. Salsa, l'avv. Tonini.

Dietro venivano i congiunti, finiti in gramaglie, e poi uno stuolo infinito di magistrati, avvocati, medici, consiglieri provinciali e comunali, autorità cittadine.

Annottiamo qualche cosa chiedendo senza agli involontariamente omissi: il generale Salsa, il Prefetto comm. Bruniali, il comm. Gotta, il Sindaco comm. Picole, il comm. Morgagnano, il comm. d'Aroneo, il dottor Turbetti, gli avv. Pietro ed Eugenio Linussa, il cav. Marzullini, il sig. Miceli Foscano, il mag. delle carabinieri, il dottor Roberto Kaefer, il cav. Valentini, il dottor Mauroner, i giudici del Tribunale Antiga, Rosoli, Rieppi, Luzzatto, Cavarzerani, Stringari, Pavanello, Tonini, Pampanini, gli assessori della Schiava, Murero, Pico e Sandri, quest'ultimo anche in rappresentanza dell'on. Girardini, il cancelliere del Tribunale Cominotto, il sig. Giovanni Miotti, il dottor Pirona, il comm. Fracassetti, Federico dottor Braidotti, comm. Borgomastro, cav. Stringari, l'avv. Antonini, il cav. Giobattista Cantarutti, Pietro Fantoni, dottor Rubini, Ing. De Toni, co. Orzogeno Martina, Toni Fanna, Vittorio Bianuzzi, cav. G.B. Volpe, on. Caratti Ing. Valentini, avv. Nimis, dottor Gardi, Vittorio Zavagna e molti altri.

Il corteo per suburbio Cussignacco, Via Cussignacco, Via Grazzano, Via Riva, Viale Marangoni riesce sul piazzale di P. Venezia. Quivi hanno luogo.

I discorsi

L'ass. Pico

Primo a parlare, a nome della città è il sig. Emilio Pico, assessore anziano. Egli dice:

« Un altro cittadino illustre ritorna oggi in patria, non per godere del meritato riposo, tra la gente Sua, nel paese che Egli passò e desiderò con affetto nostalgico, ma per riposare nella pace del sonno eterno, fra le meste mura del nostro S. Vito. Leopoldo-Giuseppe Ostermann iniziò qui la sua brillante carriera di magistrato, intorno al 1864, e nella lunga via percorsa sempre dare tal prove di energia, di dottrina, di illuminata equità da raggiungere, relativamente giovane ancora, il più alto grado nella magistratura italiana.

Mandato a Napoli a riordinare quell'Ufficio di istruzione, Egli lo resse per parecchi anni con prudente fermezza in periodo delicato e difficile. Pres. di tribunale a Piacenza a Napoli a Roma, da per tutto lasciò traccia del suo sapere, della sua bontà, del suo equilibrato giudizio ricevendo specialmente a Napoli ed a Roma manifestazioni straordinarie e generali di simpatia e di estimazione da parte del foro di quella due grandi città. Consigliere di Cassazione, Primo Presidente di Corte d'Appello, Primo Presi-

Società Dante Alighieri

Sottoscrizione fra le donne friulane per la Bandiera alla Nave Dante Alighieri. Raccolta dalla march. Costanza di Colloredo:

Somma precedente lire 729.50, co. Costanza di Colloredo L. 10, Vittoria Cecconi Belmonte L. 10, Luisa Gabaglio 5, Ines Erolmi 5, Cecilia di Brazza 1, Maria Mangilli 2.

Uffizio di collocamento

Il bollettino dell'Ufficio di collocamento, oggi comunicati, reca:

Al primo giugno domande d'impiego pendenti 270; offerte pendenti 121. Furono nel mese di Maggio collocati operai 144.

La gran parte dei collocamenti è avvenuta in città; però si fecero dei collocamenti anche nelle seguenti località:

Cividale	N. 1	Resiutta	N. 5
Cortrupa	5	Riccione	2
Genova	1	St. per la Carnia	8
Corzina	8	Toronto	1
Lignano	1	Trieste	1
Martignacco	1	Venezia	1
Maestri di Palma	1	Voghera	1
Pordenone	2		

Sono pendenti, in attesa d'istruzioni, diverse offerte di mano d'opera per le altre Provincie e per l'Estero.

A DOMANI per mancanza di spazio articoli polemici.

Varie di cronaca

Accademia di Udine — I leignorati soci sono invitati all'adunanza pubblica che l'Accademia avrà giovedì 23 corr. alle ore 8.30 pom. per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Il materialismo storico in un abate friulano del secolo del 1830, lettura del socio corr. dottor Biado Chiarlo.
3. Note sulla Flora veneta e trentina (serie seconda), lettura del socio corr. dott. Ettore de Toni.
4. Nomina di soci ordinari e corrispondenti.

Beneficenza alla Scuole professionali

Il R. Ministero lire 300; S. E. l'Arcivescovo lire 50; il comune di Azzano Decimo lire 20; il sig. Urbano e Giulia Caproni lire 50 per onorare la memoria della loro madre Alba Riccardi Caproni; il sig. Nurtalberto Giuseppe lire 40 in morte di Adolfo Lorenz; l'avv. G. Calzetti lire 3 in morte dell'avv. Cappellani e lire 2 in morte del sig. Logranzi, per le scuole G. F. lire 1 in morte di Carlotta Ferrarese Cavallini.

La Direzione riconoscitissima rende infinite grazie.

Ultima scoperta dell'arte culinaria è il « Gelato Eiah » in pacchetti. Ognuno può preparare in pochi minuti deliziosi gelati a gusti assortiti. Vendita presso il Negozio Leoncini Via Mercatovecchio.

All' Ospedale — Braidotti Francesco fu G. Balta d'anni 46 fabbro, riportava sul lavoro delle ustioni di secondo grado al dito pollice della mano destra ed ustioni multiple in altre parti. Guarirà in 15 giorni.

Il bambino Aizza Giovanni d'anni 8, da Udine fu ieri medicato ed accolto per una ferita facera profonda al piede sinistro.

Fu dal medico giudicato guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

In rissa — Il fornaio Ottone Morgante ebbe ieri a trovare per futili motivi questione con un compagno di lavoro. Dalle parole si passò ai fatti ed il Morgante se ebbe la peggio poiché riportava alla rissa una piccola ferita da taglio al dito mignolo della mano sinistra, ferito lasero contuse prodotte da morsi alla gamba sinistra e contusioni con echimosi alla regione bicipitale della due braccia.

Recatosi all'Ospedale a farsi medicare fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

Funeraria — Iersera seguirono i funerali della diciottenne **Luigia Buiotti**.

Apriva il corteo una squadra di agenti dazieri con il Comitato al completo; seguivano tre bellissime corone di fiori freschi e poi la carrozza su cui posava il feretro. Dietro la bara una cinquantina di setaiuoli nero vestite mandate dal fiandiere sig. Frizzi, poi tutti gli impiegati dazieri col presidente sig. Lino Battistella, col segretario sig. E. Blautti e col presidente degli agenti A. Cremoso. La salma, dopo le funzioni religiose nella chiesa di S. Quirino, si al dissesto Cimitero Monumentale di S. Vito accompagnata da lungo seguito.

Al deoluto padre sig. Alessandro ed alla famiglia rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

ambire onori se non imposti dall'alta carica; modesto, perché innato in lui il sentimento della Giustizia, paternamente accoglieva il funzionario più umile che avesse ragione di reclamo.

A nome della Magistratura adunata, a nome di S. E. il Primo Presidente della Corte di Appello di Venezia e della Corte di Cassazione di Torino, che mi hanno dato il penoso per quanto onorevole incarico di rappresentarli ai funerali intercedendo ancora l' desidero della Magistratura italiana tutta — sollaia nel dolore — a chi le fu Maestro di giuridiche e cittadine virtù, mando reverente l'estremo saluto.

Ultimo il co. Giuliano di Capriacco a nome dei parenti ringrazia tutti coloro che interverranno a rendere più solenne l'accompagnamento funebre del defunto.

Quindi il corteo si ricompose e proseguì per il Camposanto dove la salma viene deposta nella tomba dei benemeriti del Comune.

Uffizio di collocamento

Il bollettino dell'Ufficio di collocamento, oggi comunicati, reca:

Al primo giugno domande d'impiego pendenti 270; offerte pendenti 121. Furono nel mese di Maggio collocati operai 144.

Cividale	N. 1	Resiutta	N. 5
Cortrupa	5	Riccione	2
Genova	1	St. per la Carnia	8
Corzina	8	Toronto	1
Lignano	1	Trieste	1
Martignacco	1	Venezia	1
Maestri di Palma	1	Voghera	1
Pordenone	2		

Sono pendenti, in attesa d'istruzioni, diverse offerte di mano d'opera per le altre Provincie e per l'Estero.

A DOMANI per mancanza di spazio articoli polemici.

Varie di cronaca

Accademia di Udine — I leignorati soci sono invitati all'adunanza pubblica che l'Accademia avrà giovedì 23 corr. alle ore 8.30 pom. per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Il materialismo storico in un abate friulano del secolo del 1830, lettura del socio corr. dottor Biado Chiarlo.
3. Note sulla Flora veneta e trentina (serie seconda), lettura del socio corr. dott. Ettore de Toni.
4. Nomina di soci ordinari e corrispondenti.

Beneficenza alla Scuole professionali

Il R. Ministero lire 300; S. E. l'Arcivescovo lire 50; il comune di Azzano Decimo lire 20; il sig. Urbano e Giulia Caproni lire 50 per onorare la memoria della loro madre Alba Riccardi Caproni; il sig. Nurtalberto Giuseppe lire 40 in morte di Adolfo Lorenz; l'avv. G. Calzetti lire 3 in morte dell'avv. Cappellani e lire 2 in morte del sig. Logranzi, per le scuole G. F. lire 1 in morte di Carlotta Ferrarese Cavallini.

La Direzione riconoscitissima rende infinite grazie.

Ultima scoperta dell'arte culinaria è il « Gelato Eiah » in pacchetti. Ognuno può preparare in pochi minuti deliziosi gelati a gusti assortiti. Vendita presso il Negozio Leoncini Via Mercatovecchio.

All' Ospedale — Braidotti Francesco fu G. Balta d'anni 46 fabbro, riportava sul lavoro delle ustioni di secondo grado al dito pollice della mano destra ed ustioni multiple in altre parti. Guarirà in 15 giorni.

Il bambino Aizza Giovanni d'anni 8, da Udine fu ieri medicato ed accolto per una ferita facera profonda al piede sinistro.

Fu dal medico giudicato guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

In rissa — Il fornaio Ottone Morgante ebbe ieri a trovare per futili motivi questione con un compagno di lavoro. Dalle parole si passò ai fatti ed il Morgante se ebbe la peggio poiché riportava alla rissa una piccola ferita da taglio al dito mignolo della mano sinistra, ferito lasero contuse prodotte da morsi alla gamba sinistra e contusioni con echimosi alla regione bicipitale della due braccia.

Recatosi all'Ospedale a farsi medicare fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

Funeraria — Iersera seguirono i funerali della diciottenne **Luigia Buiotti**.

Apriva il corteo una squadra di agenti dazieri con il Comitato al completo; seguivano tre bellissime corone di fiori freschi e poi la carrozza su cui posava il feretro. Dietro la bara una cinquantina di setaiuoli nero vestite mandate dal fiandiere sig. Frizzi, poi tutti gli impiegati dazieri col presidente sig. Lino Battistella, col segretario sig. E. Blautti e col presidente degli agenti A. Cremoso. La salma, dopo le funzioni religiose nella chiesa di S. Quirino, si al dissesto Cimitero Monumentale di S. Vito accompagnata da lungo seguito.

Al deoluto padre sig. Alessandro ed alla famiglia rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Cronaca Giudiziaria
CORTE D'ASSISE

Uccide la moglie a pugni e calci!
Ieri dunque si è riaperto la corte d'Assise, presieduta dal Cav. Silvani.
Funge da P.M. il cav. Trabucchi, al banco della difesa siede l'avv. Zoratti.

L'interrogatorio dell'imputato
Pres. Dunque, Peresut, avete sentito l'atto d'imputazione; raccontate qualcosa in proposito.

Imp. Era la sera del 23 giugno ed io mi ero trovato a Rorai; tutto il giorno fui in compagnia di alcuni amici che con me erano stati a lavorare all'estero.

Quella sera, al contrario, non so perché, venni a questione.
Pres. Sembra che vostra moglie vi abbia rimproverato di essere ubriaco e voi allora...

Imp. — Non so quello che dopo ho commesso. Non ricordo niente, se non che il giorno dopo venni arrestato dai carabinieri.

P. M. — Saperate però che vostra moglie era malata, affetta di arterio sclerosi acuta; e che quindi era ancora più brutale il vostro atto...

Imp. — Non so niente; era stata curata dal medico e diceva di essere guarita.

P. M. — E perché bevete tanto in quel giorno mentre conoscevate per esperienza che, se il vino coi suoi fumi vi arrivava alla testa, commettevate sbranerie?

Imp. — Ma... che vuole... furono gli amici a farmi bere.

Il padre della morta
Canciani Giuseppe è il padre della moglie del Peresut; entra commosso ed a stento depono rispondendo alle domande del Presidente.

In quella sera del 23 gennaio, a tarda ora mi giunse da Cordenons un telegramma in cui, con frasi velate, mi si dava la notizia del tragico fatto.

Senza por tempo in mezzo, feci per recarmi a Cordenons dove speravo di trovar mia figlia ancor viva, ed invece non potei stringere che un cadavere già freddo, (emozione intensa).

Il fatto, nella sua cruda realtà, uscì inaspettato perché sapevo che tra i due coniugi intercorrevano buoni rapporti, spiega il delitto dicendo che il Peresut per compierlo doveva essere stato fuori di sé per vino bevuto.

Altri testi
Pighini Placido, capo guardia di Cordenons, fu chiamato sul luogo dell'avvenimento poco dopo che il fatto era successo.

Altri testi
Aveva visto che il Peresut era ubriaco; quindi deve aver compiuto il misfatto da semi-responsabile.

Da buone informazioni dell'imputato che da nessuno era creduto capace di fare simili cose.

Pighini Luigi dice che tutti e due i protagonisti quella sera ubriacchi, hanno sentito che tra loro si era svolto un forte diverbio; poi si richiusero in casa il resto è noto.

Del Piero Maria ha visto in parte lo svolgersi della scena; il Peresut alterò due volte la Canciani e due volte, con malvagità brutalità inferoci su quel miserò corpo. Sono le tre e tre quarti quando l'udienza viene sospesa per i funerali del comm. Ostermann e rinviata a stamane alle 10.

Il batteria 1 Cirio di Udine 12 3/5 - 2 Lucchesi - 3 Agricola Aldo - 4 Casutti.

Finalmente 1 Cirio 12 3/5 - 2 Brighi Stefano a pochi m. (8) - 3 Cossio - 4 Lucchesi (caduto).

Furono così premiati 1 Cirio con medaglia grande in argento - 2 Brighi con medaglia argento media - 3 Cossio medaglia piccola argento - 4 Lucchesi medaglia di bronzo.

L'esito della corsa di resistenza Udine-Santa Caterina, passaggio a livello di Camporomano e ritorno fu il seguente: 1 Marinatto Carlo in 22 minuti, grande medaglia d'argento - 2 Pagnutti med. d'arg. media - 3 Forattini med. d'arg. piccola - 4 Morelli med. di bronzo.

Gli altri arrivarono fuori tempo massimo.

Ufficio di vendita Laterizi
Le fornaci locali di laterizi e quelle circostanti alla Città, al fine di agevolare la vendita dei loro prodotti, pur mantenendo i prezzi e le condizioni a tutt'oggi praticate, hanno aperto un unico Ufficio di vendita in Udine negli ammassati del Caffè Corazza.

Telefono N. 432
Tale Ufficio ha cominciato a funzionare dal giorno 5 corr.

Come viene e come si cura la gotta?
Secondo Umber, i fenomeni goticosi sono dovuti a ritenzione di acido urico nell'organismo. E difatti se si somministrano ad un goticoso sostanze capaci di generare acido urico, questo composto non lo si trova poi nelle urine: di più in certi goticosi si trovano all'autopsia enormi quantità di urato di sodio acido accumulato nei tessuti.

Finalmente, a riprova della ritenzione di acido urico, l'Umber cita l'esperienza fatta di iniettare acido urico a goticosi e non goticosi, sottoposti a dieta speciale esente da sostanze capaci di generare acido urico. Ebbene, mentre nei non goticosi si ritrova nelle urine l'80 fino al 94 0/0 dell'acido urico iniettato, nei goticosi, invece, non se ne trova affatto o solo l'8-24 0/0, a seconda che il malato si trova in periodo di crisi o nell'intervallo fra una crisi e l'altra.

Anche Mikowski è della stessa opinione, mentre invece il Brugsch ritiene che non si tratta di ritenzione ma di un rallentamento nella eliminazione.

In conclusione siamo sempre alle solite divergenze, e l'ultima parola in argomento è ancora da venire.

Certo è che, rispetto alla cura, un gran passo si è fatto. Qualunque sia il meccanismo con cui agisce, è un fatto incontestabile che l'Antagra della Casa Bisleri di Milano ha un'influenza grandissima contro la diatesi urica e goticosi sia facilitando l'eliminazione dell'acido urico sia modificando l'alterato ricambio, causa della diatesi stessa. E le proprietà benefiche dell'Antagra ormai tutti le conoscono, medici e malati: e a tal rimedio non s'ha ormai chi non ricorra, oggi specialmente che il prezzo del rimedio è reso accessibile e tutte le botteghe, essendo stato ridotto a Lire dieci per una cura di 100 giorni.

La campagna bacologica
La campagna bacologica è soddisfacente. Tutti gli allevamenti sono al bosco e per le partite anticipate è anche incominciata la consegna dei bozzoli.

E' a ritenersi che il prodotto risarcirà soddisfacente, per quanto non siano mancate fallanze.

Anche dalle altre provincie venete giungono buone notizie. La regione che chiude la campagna meno bene è la Lombardia dove si lamentano danni di sfacidezza piuttosto rilevanti.

Quanto ai prezzi diremo subito che sarebbe assurdo sperare gli alti limiti dello scorso anno. I prezzi odierni della seta e l'esito punto felice della campagna serica 1909 giustificano la situazione.

Ad ogni modo i prezzi hanno esordito martedì in lire 2,80 e 2,95 per l'incrocio giapponese con aumento di circa 20 centesimi per gli incroci cinesi e di soli 10 centesimi per i poli-gialli.

Nella settimana i prezzi hanno migliorato un po', arrivando a lire 3,00 per l'incrocio giapponese ed a lire 3,25 per il cinese, sempre s'intende per buone partite.

Oggi, il mercato si mantiene ancora attivo ed i prezzi fermi con buona tendenza.

Mercato dei Bozzoli
Udine 22 - Giallo e giallo incrociato da L. 3. a 3,20.
Castelfranco 21 - Incrocio giapponese da 2,75 a 2,90 - Serico da 3,10 a 3,30.
Legnago, 20 - Quantità venduta kg. 9000 - Bozzolo giallo da 2,80 a 3,25.
Bassano, 21 - Poligiallo da L. 3,15 a L. 3,25 - Incrocio comune da 3,05 a 3,15 - Serico Chinoise da 3,35 a 3,48 - Mercato abbastanza animato.
Cologna V. 21 - Quantità venduta

kg. 10800 - Giallo puro da 3,05 a 3,35 - Incrocio bianco giallo di razze europee da 2,90 a 3,20 - Incrocio cinese da 3,05 a 3,55

Mercati vari
Verona, 20 - Listino dei prezzi verificatosi sul mercato del Bestiame di Verona.
Buoi da L. 90 a 103 - Vaccho da L. 85 a 95 - Tori da 75 a 85 - Vitelli da latte da 90 a 121 - Castrati da 70 a 80. Questi prezzi sono calcolati su bestie di 1 qualità a peso vivo.

Rovigo, 21 - Mercato di affari discreti. Grani pressoché invariati.
Frumentoni floccati con vendite stentate:
Fromento fiorentino fino da 26,40 a 28,50 - id. buono mercantile da 26 a 28,25 - id. mercantile da 25 a 25,25 - Frumentone piguolati coloriti da 18,75 a 19 - id. giallucini coloriti da 18 a 18,50 - id. napoletani e friulotti coloriti da 18 a 18,50 - id. Agostani sbiaditi da 16,75 a 16,90.

Prezzo di primo costo per merce posta nelle stazioni Polesie pronto ricicciamento.
Contro i furti sulle ferrovie
L'on. Montù ha presentato un'interrogazione per sapere se, dati i continui e numerosi furti e manomissioni di merci sui carri ferroviari, il Ministero non reputi urgente e necessario riprendere in esame ed in esperimento un apparecchio per piombature di sicurezza già favorevolmente noto alla Direzione delle ferrovie dello Stato.

ANTONIO BORDINI, garante responsabile Udine, 1910 - Tip. ARTURO BOSARTI Successore Tip. Berduoso.

La madre Teresa Tracabelli ved. Ballico, il fratello dott. Ernesto con la consorte Mary Federici, angosciati annunciano la morte del loro amatissimo

dott. Gino Ballico
d'anni 28
avvenuta stamane alle ore 4 1/2
I funerali avranno luogo domattina 23 corr. alle ore 10.

Serva la presente come partecipazione personale.
Ludovico 22 Giugno 1910.

PRURITI ECZEMA
L'unguento Foster a Venezia
Sa soffrire di eczema o di qualsiasi altro prurito anche di vecchia data, leggete la dichiarazione seguente che vi darà il mezzo di trovare la guarigione. Il Signor Adolfo Boccato, Calle Moro Frari, 2860, Venezia, ci comunica:

«Non sapevo come fare a liberarmi da innumerevoli bottoncini che mi coprivano quasi interamente il corpo, e che quasi invisibili al principio dell'affezione; andarono vi più ingrandendo ed aumentando di numero in un modo allarmante.

«Torace, braccia, gambe, dappertutto ero invaso da quell'insuperabile eruzione cutanea. Mi si disse trattarsi di un eczema multiplo. In verità io so che il prurito era insopportabile e che provai tutti i rimedi per potermi liberare da un tormento simile. Ma unguenti, pomate ed ogni sorta di lavaci non riuscirono nemmeno a darmi un po' di tregua. Vedendo che questa affezione anziché diminuire accendeva a peggiorare, ero oltremodo scoraggiato ed inquieto pensando che forse non avrei mai potuto trovare un rimedio per guarire.

Ma ho trovato alla fine nell'Unguento Foster il balsamo che cercavo. Ho voluto provarlo e ne sono ben contento perché poche applicazioni bastarono a farmi cessare il prurito ed a farmi scomparire gradualmente gli innumerevoli bottoncini.

«Stentavo a credere ad un così buon risultato ma dovetti convincermi che veramente l'Unguento Foster non ha rivali per questo genere d'affezione alla pelle. Con tutta riconoscenza attesto quindi di essere guarito grazie a questo prodotto, e sarà sempre mio dovere di raccomandarlo. (Firmato) Adolfo Boccato»

L'eczema e le altre affezioni della pelle causano un tormento insopportabile. Il sonno ne resta interrotto ed i nervi continuamente sovraccaricati. L'unguento Foster (in vendita presso la farmacia Centrale Via Mercatovecchio Udine) calma l'infiammazione e l'irritazione prodotta dalla malattia della pelle sotto qualunque forma essa si presenti: eczema; varicella; erpete, tigna, pustole, acne, geloni, ecc. Si usa anche con successo applicandola alle emorroidi interne o esterne. La prima applicazione reca sollievo immediato ed una scatola è quasi sufficiente per una cura completa.

L'unguento Foster trovasi in vendita presso tutti i farmacisti a L. 3,50 la scatola e 3 scatole per lire 10, o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta G. Giorgio Specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

ABANO
Provincia di Padova. Stazione ferrov.
STAB. HOTEL MONTE ORTONE
1° Giugno - 30 Settembre
CELEBRI FANGATURE per la cura del Reumatismo articolare e muscolare - Artrite Gotosa - Postumi di fratture - Lussazione ecc.
Massaggio - Ginnastica medica
STAZIONE CLIMATICA
Medico consulente: Prof. Cav. P. Borgognoli.
Medico e Direttore residente nello Stabilimento.
Conduttore G. Menegolli

Stabilimento Bagni
MARGHERITA,
In Sottomarina di Gloggia
Spiaggia speciale per bambini
Comigliata dalle prim. autor. mediche
Capanne a prezzi modici - Restaurant - Terrazza sul mare - Illuminazione elettrica ecc.
Rivoggersi al Direttore Dott. Cav. BOSCOLO FRANCESCO.

CASA DI CURA
(Approvata con Decreto della R. Prefettura)
PER LE MALATTIE DI
Gola, Naso ed Orecchio
del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 88
Visite ogni giorno. Camere gra'tiute per ammalati poveri. Telefono 317

Stazione Climatologica Estivo-Autunnale
Carnia - PIANO d'ARTA - Carnia
a 45 minuti dalla Staz. ferr. di Tolmezzo
Illuminazione elettrica, Posta, Telefono. Tel. fono negli
ALBERGHI POLOO
situati sul dolente altipiano del But in mezzo a vaste foreste di abeti. Aperti tutto l'anno - 507 metri sul mare.
Clima mite ed asciutto - Ameno, ombrose passeggiate - Gite alpine.
Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Primavera ed Autunno pensioni speciali.
Stab. IRR-DI-TERMO-ELETTRO-TERAPICO
Dirett. Cons. Prof. cav. Pio Marconi
Doccio - Bagno o somministrazioni mediche - Bagno di Juce - a vapore, idrolettico, ecc.
Osteopatia - Idroterapia - Cura lattica.
Sorgenti minerali solidissime magne siache
Prop. Ditta Cav. D. RADINA DERIATTI.

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgna. Vedi in quarta pagina.

Tanta è la fama della
" Bicicletta Cellina,,
e tanta la sua popolarità che qualcuno ne copia anche la reclame.
Preferitela sempre che realmente è la migliore e la più conveniente.

Ciclisti non dimenticate
CHE LE MIGLIORI MARCHE
sono le Gritzner, Humbert, New-Hudson, Görliche, Wanderer, di cui è unico Rappresentante per la Provincia di Udine
de PUPPI Co. GUGLIELMO - Udine
Mercatovecchio - Telefono 400.

PREMIATA FOTOGRAFIA
P. Modotti
SOCIA IN ACCIA UDINE
Via G. Carducci, 1
Fotog. Artistiche-Prezzi miti

VENEZIA - Bagni di Mare - VENEZIA
Albergo-ristorante CAVALLETTO
Albergo-ristorante BONVECCHIATI
vicinissimi alla Piazza San Marco - Comfort moderno - Prezzi moderati.
P.lli SCATTOLOA, proprietari.

Ferro - China Bisleri
E' indicatissimo per i deboli di stomaco.
«... è un tonico ecc.
«calente per i deboli
«di stomaco ed efflu-
«cassissimo ricostitu-
«ente dell'organismo affetto da ne-
«vrosi».
Dott. G. B. SANGIORGI (Palermo).

NOCERA-UMBRA
Esigete la marca «Sergente Angello»
F. BISLERI & C. - MILANO

Acqua Naturale
di PETANZ
la migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA
Concessionario esclusivo per l'Italia
Angelo Fabris & C. - Udine

CASA
di
SALUTE
del dottor
A.° Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE.
Telefono N. 309

Principale Gabinetto Dentistico
A. RAFFAELLI
M.° Chirurgo Dentista
Premiato con Medaglia d'Oro e Croce
Piazza Mercatovecchio, 3 (ex S. Giacomo)
UDINE
Telefono 3-78

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

Crema Marsala Bareggi È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **rigeneratore** delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**



**USATE
TUTTI
LA SOLA**

PETROLINA

LONCEGA

Soavemente profumata.
La sola che la scienza
Medica abbia pronunciata
favorevolmente, per-
ché arresta la caduta e
fa crescere i capelli.
Si vende in tutte le
Profumerie e Farmacie
del Regno.
(Sconto ai rivenditori)

Psiche

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Surgente Angelica

F. HSLERI & C. - MILANO

Presso la **Tipografia Arturo Bosetti** Succ. Tip. Bardusco **si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.**

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA con Sede in Milano
Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 14,000,000

Direzione Centrale: **MILANO**

Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Ars., Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Ricovero somme in:
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 1/2% disponibile: L. 20000 a vista - L. 50000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni.
in Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4% disponibile: L. 1000 a vista - L. 15000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni.
in Deposito a piccolo risparmio con libretto al portatore, interesse 3 1/2% disponibile: L. 1000 al giorno - somme maggiori 10 giorni di preavviso.
Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 6 mesi all'interesse del 2 3/4% netto, oltre i 6 mesi 3 1/2% netto.
Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.
Sconto ed incasso cambiali sull'Italia e sull'Estero, cede e, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.
Apri crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.
Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riposti di titoli quotati alle borse italiane - e fa sovvenzioni su merci.
Compra e vende rendite, obbligazioni azioni, chèques e traite sull'estero, valuta metalliche e biglietti banca esteri.
Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.
Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.
Ufficio in Piazza Vittorio Emanuele N. 4 - Orario di Cassa dalle 9 alle 16.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da
Venezia 3.20, 7.45, 9.55, 12.20, 16.40, 17.5, 22.50.
Cassara 7.15.
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.0, 19.45, 22.8.
Gorizia 7.32, 11.3, 12.50, 16.38, 19.43, 22.58.
Portogruaro 8.50, 9.57, 13.10, 17.35, 21.45.
Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 16.47, 19.20, 22.58.
Trieste-S. Giorgio 8.30, 17.35, 21.45.
Partenze per
Venezia 4, 5.45, 8.20, D. 11.25, 18.10, 17.50 D. 20.5.
Pontebba 6. D. 7.59, 10.16, 15.44, D. 17.15, 18.10.
Gorizia 5.40, 9, 12.50, 15.45, D. 17.25, 19.35.
S. Giorgio Portogruaro 7. 8, 13.11, 16.10, 19.27.
Cividale 5.30, 8.30, 11.15, 13.32, 17.47, 21.60.
S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27.
Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant
5.58, 11.11, 15.41, 18.51 (fest. 9.48, 20.51)
Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant
9, 11.50, 17.9, 19.60 (festivi 7.44, 18.10)
Tram a vapore Udine-S. Daniele
Partenze da S. Daniele 6, 8.31, 11.4, 13.45, 17.59 (festivo 21).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.0, 12.30, 15.17, 19.59 (festivo 23.52).
Partenze Udine (Staz. Tram) 6.50, 9.8, 11.40, 15.20, 18.34 (festivo 21.35).
Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.57, 13.12, 16.52, 20.5 (festivo 23.8).

Zoccoli della premiata ditta Italo Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pelliccerie. Ottima e durevole lavorazione. - Vendita calzature a prezzi popolari -

FRANCESCO COGOLO GALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17, festivi dalle 9 a 12.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000
Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI celeri e commerciali

per le Americhe, le Indie, Massaua, Alessandria, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrna, Salonica, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSO

Grandi adattamenti per ipasseggiatori - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri Italia, Africa, Mediterraneo, Grecia, Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI UDINE

Via Aquileja, n. 94
Per corrispondenza Casella postale N. 82. - Telegrammi « Navigazione » UDINE

N.B. - Inserzioni del presente nomenclario non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandi e celeri vapori « Re Vittorio » - « Regina Elena » - « Duca degli Abruzzi » - « Duca di Genova » sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.
Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su fregiolo da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerario e per briloque della grandezza mm. 35 per soli cent. 50 e di mm. 73 per soli cent. 80. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino

Insostituibili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cent. 21 per 20 a L. 2.50 - cent. 30 per 43 a L. 4 - cent. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riproduzione di qualunque ritratto. Mandare ritratto più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Per Livra UNGA a titolo di puna richiesta da qualunque fotografia si consegnano Sei cartoline al platino. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

TOT

DIGESTIBLE-GAGNETS
Tab. L. 8 - Prezzo tab. L. 2.50 franchi nel Regno
"Tot" Company, Milano, e in tutte le Farmacie.
Il "Tot" si vende in tutti i mercatini ed in contrassegni di legno e di osso "tot" su ogni scatola.
Guardarsi dalle contraffazioni

I Motori ... a Benzina

OTAV

Sono i migliori per azionare macchine per la piccola industria e per l'agricoltura. In Cataloghi e richiesta da 1 HP a 9 HP

OFFICINE TIURHELMER per Automobili e Veicoli MILANO 4, Via Ludovico, 4

LIEBIG

In villoggiatura non si può far senza il VERO ESTRATTO di CARNE LIENG.

SPECIALITÀ Cromal

Garantita essente da ogni sostanza corrosiva

SI TROVA IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI

La CREMA di SCARPE insuperata per l'impermeabilità - Brillantezza - Morbidezza - e per la massima durata del Cuoi